

Carissime/i,

terminata l'emergenza sanitaria dovuta al picco di contagi, siamo ora di fronte a un momento altrettanto fondamentale della battaglia al Coronavirus.

Se il superamento della cosiddetta Fase 1 ha significato grandissimi sacrifici, tra cui la sospensione di molte libertà individuali, per un lasso relativamente breve di tempo, la situazione odierna necessita di interventi meno impattanti, ma più continuativi, di una durata che per ora non è possibile definire. Ci è chiesto di cambiare alcune abitudini nella nostra quotidianità, i nostri gesti, ricominciando a fare ciò che facevamo prima dell'emergenza, ma in un modo leggermente diverso.

Le nostre nuove abitudini presentano alcune piccole, ma sostanziali differenze. È per questo motivo che la Regione Emilia-Romagna ha lanciato una campagna di comunicazione che, parlando di Nuove Sane Abitudini, esprime la necessità di ripensare la nostra quotidianità per fronteggiare in modo appropriato la situazione attuale.

La Regione Emilia-Romagna ha voluto ribadire la necessità di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini comunicando le prescrizioni sanitarie e le pratiche da seguire ogni giorno, utili al contenimento del virus.

Sono nuove abitudini portatrici di un messaggio più ampio sull'approccio che deve guidare i cittadini di qui in avanti, perché dal singolo comportamento di ognuno dipende il futuro di tutti e perché i momenti che abbiamo vissuto e il modo in cui li abbiamo affrontati, possano essere la base per un nuovo modo, più solidale, sostenibile e umano, di vivere la nostra comunità.

Cordiali saluti.



Raffaele Donini